

ORDINANZA SINDACALE N. 29 DEL 02/12/2024

OGGETTO:	Disposizioni alla cittadinanza per favorire l'allontanamento di esemplari di Canis Lupus
----------	--

IL SINDACO

Premesso che:

-nel mese di agosto 2024 si sono verificati episodi di predazione di animali domestici presenti nel Canale Albani, da parte di almeno due esemplari di Canis Lupus, la cui identificazione è stata accertata con foto trappole installate dal Comune di Fano in collaborazione con l'associazione Passeggi-Canale Albani Progetto Ugo O.D.V. ;

- nei mesi seguenti sono giunte ripetute segnalazioni dai quartieri di San Lazzaro, Vallato e Sant'Orso di presenza di esemplari di Canis Lupus, ai quali è stata attribuita la predazione di piccoli animali d'affezione, principalmente gatti;

- in almeno un caso tale predazione è stata dimostrata con un filmato, tra l'altro sono stati ritrovati resti di gatti domestici di proprietà abituati a girovagare all'esterno delle abitazioni;

- l'Assessorato alla tutela degli animali e l'ufficio Ecologia Urbana hanno provveduto a segnalare e comunicare all'AST, Carabinieri forestali, Polizia Municipale, ISPRA, Regione Marche, CRAS, la problematica sopra esposta, poiché la specie Canis Lupus rientra tra quelle "particolarmente protette" dalla Legge n. 157/1992 e "sottoposte a tutela rigorosa" dalla Direttiva Habitat del DPR n. 357/97 di recepimento da parte dell'Italia.

Vista la seguente documentazione:

- prot 87622 del 17/09/2024 avente ad oggetto "Ripetuti avvistamenti e atti di predazione di esemplari di Canis Lupus nel centro abitato di Fano", inviata dall'U.O. Ecologia Urbana, alla Regione Marche, al Nucleo Carabinieri Forestale e al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Territoriale territorialmente competenti;

- prot 89152 del 20/09/2024 inviata dalla Regione Marche al Comune di Fano avente come oggetto: "Ripetuti avvistamenti e atti predatori di esemplari di Canis Lupus nel centro abitato di Fano riscontro nota 1173718 del 17/09/2024";

- prot 89797 del 24/09/2024 inviata dalla Prefettura di Pesaro e Urbino al Comune di Fano, avente come oggetto: "Segnalazione presenza di lupi nel territorio comunale di Fano";

- prot 92908 del 02/10/2024 inviata alla Prefettura di Pesaro e Urbino dal Comune di Fano avente come oggetto: "Segnalazione presenza di lupi nel territorio comunale di Fano.-seguito";

- prot 98976 del 17/10/2024 avente ad oggetto: "Ulteriori avvistamenti, atti predatori e decesso per investimento di esemplari di Canis Lupus nel centro abitato di Fano", inviata dal Comune di Fano alla Regione Marche, al Nucleo Carabinieri Forestale e al Dipartimento di Prevenzione dell'AST;

- prot 99675 del 18/10/2024 avente ad oggetto: “Presenza di lupi nel territorio Comunale di Fano” indirizzato dal Comune di Fano alla Prefettura di Pesaro e Urbino;

- prot 99677 del 18/10/2024 avente ad oggetto: “Prot. n.0056995/2024 - Prefettura Pesaro Urbino ed altri enti - frequentazione di una zona periferica dell'abitato di Fano (PU) da parte di un branco di lupi. Rif. 0051726/2024”, con cui l'ISPRA (Istituto Nazionale Per la Protezione e la Ricerca Ambientale) specifica quali azioni possono essere messe in atto dal punto di vista scientifico nel rispetto delle norme vigenti, al fine di favorire l'allontanamento degli individui di Canis Lupus che si avvicinano alle aree urbane periferiche:

- informare gli abitanti circa i comportamenti idonei da adottare, dissuadendoli dall'alimentare intenzionalmente i lupi, dall'avvicinarli e dal lasciare qualunque fonte di cibo, anche eventualmente adottando specifiche ordinanze in tal senso;

- valutare l'adozione di ordinanze che in particolare vietino la distribuzione di cibo per animali domestici all'esterno delle abitazioni;

- valutare l'adozione di ordinanze che invitino a tenere cani e gatti in casa, in particolare durante le ore notturne, e a mantenere i cani al guinzaglio durante le uscite;

- assicurare un'attività di sorveglianza e indagine volta ad escludere che nell'area si determinino casi di alimentazione intenzionale da parte dell'uomo;

- assicurare una gestione dei rifiuti, in particolare organici, tale da escludere l'accesso da parte dei lupi a scarti alimentari o altri residui organici.

L'Ispra invita inoltre a procedere con un monitoraggio attento volto a comprendere meglio la situazione e intervenire prontamente se necessario, invitando la cittadinanza a segnalare eventuali avvistamenti fornendo tutte le informazioni utili, quali:

- località dell'avvistamento, possibilmente corredata di coordinate geografiche;

- distanza dell'avvistamento in m;

- distanza minima raggiunta in m, in particolare se sopra o sotto i 30 m;

- se il lupo mostra di percepire la presenza dell'uomo;

- se il lupo scappa;

- se il lupo avvicina intenzionalmente l'uomo;

- presenza di cani (che possono aver attratto l'individuo);

- presenza di cibo o resti organici (che possono aver attratto l'individuo);

- eventuale materiale video/fotografico, evitando tuttavia di avvicinare l'individuo al fine di produrlo.”;

Ritenuto di aderire alla proposta dell'ISPRA al fine di favorire l'allontanamento degli esemplari di

Canis Lupus dai quartieri periferici,

Vista la L. 281/91 “Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione al randagismo”;

Vista la L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/97 e s.m.i.;

Visto il reg. regionale n. 2/01;

Visto il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Fano;

Visto l’art. 50 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Vista la L. 689/1981.

ORDINA

1. il divieto di alimentazione e avvicinamento ai lupi;
2. il divieto di lasciare all’esterno delle abitazioni qualunque fonte di cibo, ad eccezione di quello necessario per l’alimentazione delle colonie feline da parte dei referenti ufficiali, i quali dovranno segnalare tempestivamente all’ufficio Ecologia Urbana un eventuale consumo anomalo di crocchette e l’eventuale sparizione di gatti, ovvero il ritrovamento di resti di animali predati;
3. di detenere costantemente i cani al guinzaglio durante la conduzione in aree esterne, fatta eccezione per le aree adibite a sgambatoio;
4. di gestire correttamente i rifiuti e/o residui organici derivanti da scarti animali o altri residui organici, evitando di lasciarli nelle aree esterne alle abitazioni, ad eccezione dei giorni di raccolta individuati dall’ASET;
5. che i cani di piccola taglia e i gatti, vengano tenuti all’interno delle abitazioni dal tramonto all’alba.

DISPONE

- che l’U.O. Ecologia Urbana predisponga uno schema, da mettere a disposizione della cittadinanza, di tutte le segnalazioni di avvistamento dei lupi, secondo le indicazioni fornite dall’ISPRA;
- che l’Ufficio Relazioni con il Pubblico, provveda alla raccolta delle segnalazioni e all’invio all’Ecologia Urbana e alla Polizia Locale;
- che la Polizia Locale effettui servizi mirati nelle località di avvistamento lupi e/o di predazione di animali al fine di rilevare la presenza di fonti di cibo lasciate dai cittadini volontariamente o per incuria;
- che l’U.O. Ecologia Urbana provveda all’invio della presente ordinanza e di tutte le comunicazioni utili, per quanto di rispettiva competenza agli uffici Comunali sopra indicati, alla Regione Marche, al Nucleo Carabinieri Forestali, all’ASET, al Dipartimento di Prevenzione dell’AST e all’ISPRA.

INFORMA

- che la presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Fano;

-che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso avanti al T.A.R. della Marche entro 60 giorni dal ricevimento, ai sensi e nei termini previsti dal D.Lgs 104 del 2 luglio 2010 e successive modifiche e/o integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/71, entro 120 giorni dalla pubblicazione, e che, in caso di inottemperanza alla stessa, saranno applicate le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.lgs 267/2000, fatta salva l'applicazione dell'art.650 del Codice Penale nonchè delle eventuali ulteriori specifiche sanzioni previste in materia.
Fano, lì 02/12/2024

IL SINDACO

f.to Serfilippi Luca

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005